

### La strategia

La strategia esplicitata da Veritas spa, sin dalla sua costituzione, ha come obiettivo principale la realizzazione di servizi pubblici ambientali di eccellenza al minimo costo possibile.

I servizi pubblici essenziali prodotti da Veritas sono inoltre focalizzati ai bisogni di un territorio complesso e dalle molteplici esigenze, che presenta specificità e specialità uniche al mondo.

La strategia imprenditoriale e ambientale della società, che trae origine dalla sua natura pubblica, conferma obiettivi aziendali ed industriali che spesso coincidono con quelli collegati alla protezione dell'ambiente e al corretto impiego delle risorse.

### I principali obiettivi della strategia

I principali obiettivi quindi sono costituiti da:

- la protezione delle fonti di approvvigionamento idriche, contestuale alle politiche di risparmio e riuso della risorsa acqua;
- la funzionalità, il rinnovo e lo sviluppo delle reti di distribuzione dell'acqua;
- il completamento e la gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione finalizzati al rispetto delle normative nazionali e locali di protezione dell'ambiente e della laguna di Venezia;
- l'efficientamento continuo dei servizi prodotti ed erogati, l'introduzione di sistemi organizzativi adeguati e crescentemente protettivi per l'ambiente e per chi ci lavora;
- il miglioramento degli ambienti di lavoro e la riduzione dei rischi che gravano sugli operatori, la formazione e lo sviluppo di competenze e abilità nel lavoro;
- l'incremento della competenza del personale addetto attraverso la formazione, l'informazione e l'addestramento;
- l'accrescimento del grado di soddisfazione degli utenti e la loro responsabilizzazione in tema di utilizzo di risorse e servizi ambientali nonché la remunerazione dei servizi forniti al minimo costo possibile.

Tali obiettivi vengono perseguiti principalmente attraverso un'adeguata organizzazione aziendale e delle società partecipate strategiche. Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso partnership, joint venture, fornitori selezionati e altre forme di collaborazione e sviluppo, anche fuori dal territorio di stretta competenza.

Nel perseguimento dei propri obiettivi aziendali, anche grazie alle razionalizzazioni che conseguono quando si possono ottenere economie di scala interessanti, Veritas ha avviato una politica di standardizzazione dei costi finalizzata al miglioramento della gestione delle risorse idriche e alla produzione efficiente di servizi ambientali all'interno dei territori assegnati dalla legge (ambiti). Tali attività saranno nel prossimo quinquennio quelle con maggiore riscontro operativo, ciò anche grazie all'acquisizione di un'accresciuta dimensione di gruppo industriale.

L'approfondimento delle conoscenze su Porto Marghera ha inoltre consentito a Veritas SpA - nel contesto della sua trasformazione da mera società di servizi ad impresa industriale - di dotarsi di schemi organizzativi e industriali moderni, disponendo di una dotazione di impianti industriali per il trattamento dei rifiuti e la loro valorizzazione che costituisce oggi un esempio di sostenibilità ambientale ed economica. Tale dotazione è ben posizionata, peraltro, nel contesto generale di conversione in atto all'interno della zona industriale costiera veneziana, che offre opportunità logistiche e infrastrutturali di eccellenza.

### L'Ecodistretto integrato

Si è così concretizzato l'insediamento a Fusina, presso la seconda zona industriale di Marghera, di un "Ecodistretto integrato" caratterizzato soprattutto da due impianti tra loro complementari e all'avanguardia in ambito nazionale, denominati EcoProgetto ed Eco-Ricicli. Si tratta di un sistema integrato finalizzato da un lato alla lavorazione dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata (per recuperare il vetro, la plastica, i metalli ferrosi e non ferrosi dalle frazioni merceologiche separate dai cittadini e dalle imprese del terziario all'atto del conferimento dei rifiuti), e, dall'altro lato, decisamente indirizzato a ridurre a

zero l'ormai residuale smaltimento in discarica mediante il recupero dell'energia contenuta nella frazione secca indifferenziata dei rifiuti. Il sistema impiantistico di Veritas oggi, tra l'altro, non utilizza inceneritori. Inoltre l'attuazione di questo programma - pure aderente alla legislazione ambientale e alle sue frequenti modifiche e declinazioni locali - ha reso in pochi anni autosufficiente e indipendente il territorio provinciale per il trattamento dei rifiuti urbani e la loro valorizzazione.

Il consolidamento del sistema Veritas - EcoProgetto - Eco-Ricicli permette pertanto di offrire ai territori e ai Comuni da esso serviti, la garanzia di ricevere un servizio essenziale, nonché la certezza del recupero per i crescenti flussi di materia prima secondaria derivanti dal miglioramento generalizzato della raccolta differenziata; al tempo stesso, il sistema ha consentito di gestire la riduzione dei flussi di rifiuti (che resta una politica generale, anche di Veritas) e di disporre di un nuovo fronte di sviluppo focalizzato al riciclo dei materiali, incrementato anche dalla programmata scelta di fermare la linea di combustione del rifiuto indifferenziato attiva dal 1998 e di abbandonare conseguentemente il segmento della termovalorizzazione.

### Efficienza energetica

Un altro asse portante della strategia è anche quello del perseguimento di una maggior efficienza energetica di ogni dotazione impiantistica, dalla riduzione degli impatti ambientali ed economici, dal raggiungimento di ottimizzazioni nei servizi, nei trasporti e negli standard in grado di fornire economie di scala, di gamma e di processo collegate alle mutate esigenze del territorio.

### Efficacia, efficienza e sostenibilità ambientale

La strategia di Veritas è quindi quella di rendere servizi efficienti ed economici al massimo possibile, e di realizzare, quando necessario, quegli impianti industriali e quei servizi, essi stessi costituenti un modello di sostenibilità ambientale; ciò richiede, pertanto, la continua definizione e verifica di un nitido percorso culturale, organizzativo, progettuale e tecnologico che a fianco degli importanti risultati sin qui raggiunti per quanto concerne il recupero di materia esistente nei rifiuti, mantenga chiaro il progetto complessivo; peraltro il sistema industriale e dei servizi ambientali è continuamente sottoposto a modifiche da parte di un ordinamento giuridico molto mutevole. Restano comunque in primo piano i temi del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle energie rinnovabili ma soprattutto del downsizing, della riduzione dei servizi al minimo essenziale e della conseguente riduzione di ogni costo di processo. Un obiettivo strategico aziendale di questo genere richiede investimenti, re-design dei processi, continui adattamenti ed è chiaramente finalizzato oltre che a ridurre gli impatti ambientali, anche all'effettivo contenimento degli importanti costi dell'energia necessaria per le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani oltre alla garanzia di smaltimento dei rifiuti secondo le migliori soluzioni tecnologiche, anche mediante l'autosufficienza impiantistica, e secondo scale di costo compatibili. Lo scopo ultimo è quello di costare sempre meno alle comunità servite senza rinunciare alla protezione dell'ambiente e alla sua salvaguardia nonché ad un generale gradimento dei servizi forniti universalmente.

Le aree di maggior interesse per la crescita aziendale restano quella del servizio idrico integrato e del trattamento e recupero dei rifiuti e dei materiali, anche se non vanno abbandonate altre attività storiche quali i servizi pubblici locali e alcuni settori specifici nel campo dei rifiuti speciali, in particolar modo reflui industriali nelle zone servite. Obiettivi che restano comunque fonti di sviluppo ed investimento anche mediante apposite società specializzate.

Lo sviluppo di queste direttrici, reso possibile da accrescimenti della redditività aziendale e dalla contestuale riduzione dei costi dei servizi è, secondo Veritas, uno degli elementi di competitività dell'azienda, ma soprattutto del territorio che viene da questa servito. In questo quadro va quindi sottolineata l'introduzione trasversale di una nuova politica aziendale denominata "downsizing" "riduzione all'essenziale" che ha lo scopo di verificare e modificare - ove necessario - ogni processo aziendale, puntando alla sua essenzialità o alla sua semplificazione, quando non alla sua eliminazione.

